



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 13/2025 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 15/05/2025

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

L'anno 2025 addì 15 del mese di 05 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Assente
SALVADORE ADRIANO	CONSIGLIERE	Assente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ALZATI FABIO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Assente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Binda Silvia, Salvatore Adriano, Barel Mario.

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione del Sindaco CANNITO NADIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente dà la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, vado ad illustrare la relazione del Rendiconto. Parto, chiaramente, dai risultati della gestione di cui è composto, appunto, il Rendiconto che è il conto del Bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale, oltre, chiaramente, a tutta una serie di allegati previsti dalla normativa vigente. Il conto del Bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto al bilancio di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di Amministrazione alla fine dell'esercizio. Il conto economico e lo stato patrimoniale rappresentano, invece, i risultati della gestione rilevati in chiave contabilità economico patrimoniale, secondo quanto previsto dall'apposito principio contabile. In particolare, il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, mentre, lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. L'attività propedeutica alla creazione e alla costruzione del consuntivo e del Rendiconto, è l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, attraverso cui si verificano le ragioni del mantenimento di tutto o, in parte, dei residui e della corretta imputazione in Bilancio in base all'esigibilità della spesa, secondo quanto previsto dal principio contabile. L'attività di riaccertamento dei residui 2024, condotta con il coinvolgimento dei vari responsabili che è stata, poi, approvata in Giunta e, quindi, è stata inviata ai consiglieri con tutte le Delibere che, periodicamente, vengono inviate, ha portato a risultanze molto significative, generando, complessivamente, un risultato positivo di 445.640 Euro quale saldo tra l'eliminazione di residui attivi e passivi e il riaccertamento di maggiori residui attivi. Nello specifico, con il riaccertamento si è proceduto a stralciare dal conto del Bilancio i residui attivi con anzianità superiore a cinque anni, principalmente, erano entrate da recupero evasione tributi e sanzioni per violazioni del Codice della Strada e alla cancellazione di residui passivi per 938.000 Euro di cui 827.000 Euro di parte corrente, la differenza 111.000 in conto capitale. Dati di sintesi, quindi, del riaccertamento sono: residui attivi eliminati 786.070, maggiori residui attivi 293.326, residui passivi eliminati 938.384. quindi, il saldo della gestione dei residui è di 445.640. Altro aspetto rilevante connesso alle operazioni di riaccertamento dei residui, è stata la reimputazione delle entrate e delle spese sulla base della loro esigibilità e la costituzione del cosiddetto fondo pluriennale vincolato. Al 31/12/2024 il fondo pluriennale vincolato detto FPV, in spesa, risulta pari a 7.280.718, ne vado a dare la distinzione: FPV di parte corrente Euro 192.325, FPV di parte capitale Euro 7.088.392. La parte corrente fa riferimento agli importi... al salario accessorio del personale, mentre, la parte capitale si riferisce ad opere avviate che saranno concluse nel corso dei successivi anni. Tra le spese reimputate con contestuale reimputazione dell'entrata, risultano anche progetti PNRR, stadio Comunale, rifunionalizzazione Castello Parco Primo Maggio, e in via residuale, l'area feste di Via Pastore. Dopo le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, i residui attivi conservati in Bilancio sono pari ad Euro 6.389.330, mentre, i residui passivi finali, ammontano a 4.910.000. Passando ora alle risultanze finali della gestione 2024, si riscontrano un fondo di cassa finale di 17.468.532 e un risultato di Amministrazione di 11.667.070. Parte accantonata, vado a dare la scomposizione precisa del risultato di Amministrazione: parte accantonata 3.643.671, parte vincolata 1.121.981, parte destinata agli investimenti 2.348.143, parte disponibile 4.553.273, totale 11.667.070. Le quote accantonate sono pari a 3.643.671 e comprendono: il fondo crediti dubbia esigibilità che è pari a 3.178.901, il fondo perdite Società partecipate pari ad euro 54.807 stanziato sulla base della perdita registrata del Bilancio d'esercizio al 31/12 dell'Azienda Speciale municipalizzata per la farmacia e i servizi sociosanitari. Si ricorda che, già nel corso dell'esercizio 2024, come ho detto prima, si era proceduto ad accantonare un fondo per l'importo di 28.000 che è stato adeguato in sede di rendiconto esattamente alla cifra del



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

100% della perdita. Il fondo contenzioso per Euro 114.165 adeguato rispetto al precedente esercizio della quota annuale stanziata nel Bilancio pari ad Euro 5.000 non risultando nuovi contenziosi o variazioni rispetto a quelli in essere, gli altri accantonamenti d'importo pari ad Euro 295.797 relativi a: fondo rinnovi contrattuali per euro 164.674, indennità fine mandato Sindaco per Euro 1.122, fondo passività potenziali per verifiche contributive per Euro 60.000 già stanziato nel Bilancio 2024 ed un ulteriore fondo per passività potenziali, che è quello a cui mi riferivo prima per differenza, che porta gli 80.000 di cui ho parlato io durante la Commissione, per eventuali rischi economici futuri accantonato in sede di Rendiconto 2024. Le quote vincolate ammontano complessivamente ad 1.121.981. Vincoli Legge e principi contabili per Euro 486.905. Vincoli da trasferimenti per Euro 292.447 riferiti, principalmente, a trasferimenti in ambito sociale Legge 328 fondo povertà e culturale, progetto giovani, iniziative Biblioteca, promozione del territorio che troveranno applicazione, poi, nel Bilancio 2025. Vincoli formalmente attribuiti all'Ente per 342.628 Euro che rispetto a quanto vincolato al 31/12/23 in questa fase, si incrementano delle economie registrate sui progetti PNRR digitale per Euro 36.420 e della quota di 81.301 a finanziamento del bando sostegno alle abitazioni. Le quote destinate ad investimenti, ammontano ad Euro 2.348.143 e aumentano di 600.202,94 rispetto all'importo del precedente esercizio. L'avanzo disponibile ammonta, infine, ad Euro 4.553.273. Rispetto a questo avanzo disponibile il TUEL individua la seguente priorità di utilizzo: al primo posto, chiaramente, la copertura dei debiti fuori Bilancio, poi, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio di cui all'articolo 193, ove, non possa provvedersi con mezzi ordinari e questo si valuterà, chiaramente, in sede di salvaguardia, quindi, dopo l'assestamento, per il finanziamento di spese di investimento, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente per l'estinzione anticipata di prestiti. Durante la gestione l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dalla normativa, evidenziando un tempo medio ponderato di pagamento pari a 24 giorni, quindi, nessun ritardo rispetto alle scadenze. Contabilità economico patrimoniale. Risultanze della contabilità economico patrimoniale risultano altrettanto positive. Il conto economico evidenzia un risultato positivo di 667.916, lo stato patrimoniale attivo è pari ad euro 47.562.381, lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto al 31/12 di 24.762.476. L'Ente ha altresì provveduto all'aggiornamento degli inventari alla data 31/12/2024. Veniamo alla parte più importante, anche politicamente, chiaramente. L'Ente per la realizzazione di investimenti, può fare affidamento su importanti risorse rinvenienti dal risultato di amministrazione che, per macro voce per le principali tipologie, possono così riassumersi: per arrivare a quei 4.553.000 che dicevo prima. Noi abbiamo con finalità PNRR digitale 142.552, per sanzioni violazione al Codice della Strada e, quindi, si possono utilizzare per segnaletica, sicurezza e quant'altro 199.756, contributi investimenti da Provincia 167.018, oneri 166.261, frontalieri 438.839, fondi GSE 70.509, alienazioni 28.782, avanzo destinato ad investimenti 1.241.000 che è più o meno quello che abbiamo quasi tutti gli anni per investimenti, la cifra cambia di poco ma, più o meno quella, e quote ricomprese nell'avanzo vincolato e destinato per Euro 2.455.362, avanzo quindi disponibile totale 4.553.273. È chiaro che in ordine all'impiego dell'avanzo di Amministrazione, sarà necessario rispettare i vincoli di destinazione, sulla base dell'entrata che ha generato l'avanzo, cioè, vuol dire che governa l'utilizzo dell'avanzo l'entrata che ha generato quell'avanzo, nel senso che io posso spendere se vado a spendere sulla stessa entrata che mi ha generato l'avanzo. Quindi, direi che rispetto a questo utilizzo lavoreremo sicuramente subito con la prima variazione di giugno, dove andremo a iniziare a vincolare queste quote, lavoreremo al nuovo triennale delle opere pubbliche, che ci permetterà di lavorare molto sulla parte degli investimenti ma, anche sulla spesa corrente, sicuramente andremo ad implementare il capitolo 72 della parte che ci permette di avere delle progettualità e di essere pronti rispetto a bandi successivi, è un Bilancio consuntivo che amplia enormemente la capacità di spesa nel nostro Comune, anche sulla spesa corrente che è sempre la parte un po' più critica e



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

che, invece, rispetto alle spese non ricorrenti possiamo sicuramente portare anche nel titolo primo e utilizzare per diverse finalità. Quindi, ci sono tutte le prospettive, dopo un ottimo lavoro solido di analisi del riaccertamento dei residui, questo ha permesso di ampliare, chiaramente, la capacità di investimento e di spesa del nostro comune. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco per la relazione. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi sul tema? Prego, Consigliera Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Dunque, per quanto riguarda il Rendiconto, abbiamo visto che l'avanzo libero è un 1.200.000, sappiamo però che, se non ricordo male, circa 600.000 Euro sono le quote già messe da parte per le asfaltature. Quindi, in realtà, l'avanzo libero per investimenti sono soltanto 600.000 Euro. In Commissione è stato detto che ci verrà, poi, dichiarato quelli che saranno gli effettivi investimenti che verranno fatti. Ora, abbiamo ricevuto i documenti, li abbiamo letti e, chiaramente, non c'è nulla che non condividiamo. Quello che ci spiace, l'amarezza che ci portiamo dietro, è come siano state gestite le Commissioni e il fatto che, nella prima convocazione della Commissione, non erano presenti tutti i documenti. Questo ha determinato l'assenza da parte nostra, io parlo per i nostri Gruppi, alla prima Commissione che era stata convocata per il 22 di aprile. Quello che mancava per noi... il 22 la Commissione, il 16 c'era stata la Capigruppo. Il 17 la Capigruppo. Va bene, comunque, quello che a noi è dispiaciuto, è il fatto che siano stati mandati alcuni documenti e mancavano le relazioni dei Revisori dei Conti che, come sappiamo, è il documento prioritario dell'Ente, perché, sono i Revisori dei Conti che dichiarano se l'Ente sta procedendo bene o male. Questo perché sapevamo, perché era stato, appunto, dichiarato come abbiamo detto prima, che c'era una situazione difficile per la farmacia. Quindi, volevamo, chiaramente, capire nel dettaglio come l'Ente pensava di muoversi in tal senso. Detto questo, abbiamo mandato una PEC poi congiuntamente ai Gruppi di Damiani, in cui, dichiaravamo l'assenza alla nostra Commissione, dicendo il perché, perché non erano stati inviati i documenti. Mi spiace che, durante quella commissione del 22, in realtà, la nostra PEC non è stata letta, nonostante il Sindaco e il Presidente del Consiglio sapessero le motivazioni della nostra assenza. Quest'assenza che, poi, si è, come dire, si è rivelata corretta perché, infatti, nei giorni successivi sono stati inviati tutti i documenti relativi a questo consuntivo e nel momento in cui sono arrivati tutti i documenti, sono stati determinati i 20 giorni previsti per la Legge, quindi, il Consiglio Comunale che normalmente si sarebbe dovuto svolgere il 5 di maggio, no, il 29 di aprile è stato poi slittato al 15 di maggio, proprio perché devono trascorrere 20 giorni dall'invio dei documenti. Questo a noi è dispiaciuto perché, insomma, bisogna essere corretti e trasparenti, è il motivo per cui continuiamo a dire che quando i Consiglieri chiedono dei documenti, lo chiedono per avere il quadro completo e, invece, purtroppo, questo non sempre accade. Anche nella Commissione del Territorio abbiamo dovuto chiedere i documenti. Ora, io spero che questo andamento non avvenga più, questo modus operandi non si ripeta perché è sinceramente imbarazzante, soprattutto, perché, appunto, noi avevamo dichiarato le motivazioni e, invece, non sono state dichiarate, ecco. Per il resto, no, mi sembra di aver detto tutto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, una parzialissima risposta per un iter gestionale della Commissione che ho tenuto io, quindi, mi permetto di rispondere in questo senso. Come ho dato modo prima di dimostrare, nonostante, lo dico come una battuta, Sandro, non ti arrabbiare, venendo anche ripreso dal Consigliere Damiani bonariamente, ovviamente, laddove mi venga fatta richiesta di dare lettura di



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

documenti, interventi, comunicati stampa, e-mail, PEC, non ho assolutamente nessun tipo di problema a farlo. Questa cosa nella Commissione del 22 che, non si è svolta, appunto, come giustamente evidenziato per l'assenza di una parte dei Gruppi Consiliari facente parte dell'attuale opposizione, non è avvenuto. Nel senso che, io questa cosa, posto che ritengo che il centro focale della discussione debba essere questa Sala o la Commissione, mi è capitato di leggerlo sui giornali, mi è capitato di leggerlo sui social. Ripeto, non mi è pervenuta nessun tipo di richiesta. Se era pervenuta richiesta di lettura non mi è stata, purtroppo, inoltrata o se mi è stata inoltrata, a quel punto, la carenza e la mancanza è mia. Se la prossima volta si ritiene che venga data lettura, io non so se questa cosa sia arrivata al Presidente. Io sono venuto quella sera in Commissione perché il Presidente della Commissione aveva segnalato la sua assenza, egualmente in quella serata, per altre ragioni. Dopodiché, mi permetto di dire, e di chiudere l'argomento che, all'interno della Commissione non è stato fatto nessun riferimento all'assenza se, non relativamente ad un appello che ha visto presenti alcuni Consiglieri e assenti altri Consiglieri commissari. Quindi, ribadisco, laddove ci sia la necessità, io non ho nessun problema e non avrò mai nessun problema a dare spazio a tutte le iniziative Consiliari che i Consiglieri ritengano di portare avanti, sia che io le ritenga giuste, sia che io le ritenga sbagliate, sia che io non abbia un'opinione in merito. Se mi fosse stato chiesto, lo avrei fatto, ero conscio di quali fossero i problemi ma, nessuno mi aveva chiesto di dare lettura delle motivazioni dell'assenza. Ma ribadisco, non c'è stato nessun lucro su questa questione perché chi ha voglia di passare un paio di minuti alternativi all'interno della sua vita, può rivedere tranquillamente la Commissione registrata e ho semplicemente aperto la seduta, dichiarato che il Presidente non era presente e, quindi, prendevo io la presidenza della stessa, fatto l'appello, riscontrato la mancanza del numero legale, chiusa la Commissione, chiusa la diretta, senza commenti, senza ulteriori necessità, senza ulteriori sottolineature di quanto stava succedendo che è, comunque, stato ampiamente riportato sui giornali nei giorni successivi. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Mi ha chiesto la parola il Sindaco e gliela lascerei. Grazie.

SINDACO

Grazie Presidente. Allora sì, due puntualizzazioni doverose. La Commissione organizzazione finanze del 22 aprile era stata convocata con quattro giorni pieni di anticipo in videoconferenza senza, quindi, alcun disagio logistico. La sola discriminante di quella scelta, che era stata anche espressa in Capigruppo, era la presenza della Dottoressa Zandonini, che ha predisposto gli atti del consuntivo, e proprio per agevolarne l'illustrazione a tutti i Commissari e tecnici e rendere, quindi, più proficua la condivisione del Rendiconto. I Consiglieri avevano ricevuto in data 9 aprile 2025 lo schema di rendiconto e tutti i suoi allegati in forma elettronica con help desk dei nostri uffici e piena possibilità di chiedere chiarimenti. Fino al 22 aprile, data della Commissione saltata, i Commissari avrebbero avuto 13 giorni per analizzare lo schema di consuntivo e, nel caso, poi, richiedere tutti i chiarimenti che avrebbero voluto agli uffici. La relazione dell'organo di revisione è stata depositata il 24 aprile, lo stesso giorno il parere, completo di tutti i suoi allegati, è stato protocollato e poi inviato via PEC a tutti i Consiglieri. I Consiglieri, avrebbero avuto, quindi, l'intera documentazione per il Consiglio del 29 aprile, come precedentemente era stato programmato. Con la nuova convocazione di oggi, al 15 maggio, sono trascorsi 20 giorni esatti, periodo che il TUEL garantisce ai Consiglieri per studiare i documenti. Però, una precisazione è doverosa. Il Consiglio è l'organo che decide in via definitiva, per questo la Legge gli attribuisce un diritto inderogabile, 20 giorni di studio sui documenti completi prima del voto, e quel diritto, lo ribadisco questa sera, è pienamente rispettato. La Commissione non delibera ma lavora. È il luogo dove si analizzano i numeri, si interrogano gli uffici, si preparano anche emendamenti. Anticipare la Commissione significa guadagnare tempo di confronto, non sottrarlo. Dal 24 in poi, i Consiglieri hanno avuto i documenti a disposizione giorno e notte, con la possibilità di inviare domande scritte, chiedere integrazioni e



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

convocare ulteriori riunioni. La Commissione non era stata compressa, e mi riferisco ai termini utilizzati nella PEC inviata, è stata messa nelle condizioni di lavorare subito. Sta poi, chiaramente, alla responsabilità di ciascuno farne un luogo di proposta e non di diserzione. La decisione di trasmettervi il Rendiconto, unitamente agli allegati, nelle more di ricevere la versione definitiva della relazione dell'organo di revisione, che chiaramente è fondamentale, non aveva la volontà di eludere o ridurre la vostra partecipazione nell'approvazione del Rendiconto di gestione, tant'è che gli obiettivi di mandato, vanno proprio in direzione opposta ma, per una mera questione di rispetto delle tempistiche stringenti, necessarie, poi, per l'approvazione di un documento così importante. Questa modalità operativa, che io ho chiamato prassi, che ha come dire suscitato lo sgomento delle minoranze, è una modalità operativa che si ripete costantemente da diversi anni, anche quando alla guida dell'Ente, c'erano diverse altre Amministrazioni. E vado, in particolare, ad evidenziare che Rendiconto 2024, deposito Rendiconto senza parere effettuato il 9/04/24, relazione del Revisore pervenuta in data 24, Commissione Bilancio in data 22, Consiglio Comunale in data 29, esattamente speculare allo scorso anno. Rendiconto 2023, deposito rendiconto 3 maggio 2023 senza parere, Commissione il 16 maggio 2023, relazione revisori pervenuta in data 19 maggio 2023, Consiglio Comunale in data 23 maggio. Rendiconto 2022, deposito Rendiconto senza parere effettuato il 28, relazione del revisore pervenuta in data 12 maggio, Commissione Bilancio in data 6 maggio, Consiglio Comunale in data 18 maggio. Rendiconto 2021, deposito rendiconto 19 maggio 2021 senza parere, Commissione al 31 di maggio del 2021, relazione revisori il 5 di giugno, Consiglio Comunale il 9 di giugno. Rendiconto 2018, salto il 2020 per il COVID, Commissione il 18 aprile 2018, qui siamo in Amministrazione Manini, quindi, gli altri erano tutti Amministrazione Bellifemine, qui, siamo in Amministrazione Manini, Commissione il 18 aprile 2018, relazione revisori pervenuta in data 23/04, Consiglio Comunale 24.04. Rendiconto 2017, Amministrazione Astuti, Commissione Bilancio 19/04/2017, relazione revisori 28 aprile 2017. Non si riesce ad andare più indietro, sennò avrei trovato anche quelli di Damiani ma, all'epoca il Bilancio non era quello armonizzato, abbiamo solo le Delibere cartacee che non mettevano la data dell'acquisizione del parere dei Revisori, altrimenti ci sarei andata. Tale metodo, tra l'altro, trova fondamento dal combinato disposto tra il TUEL e il Regolamento della contabilità della Città di Malnate. Partendo, infatti, da una disamina dell'articolo 227 del TUEL, nel quale, afferma nel comma 2 che: il Rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo Consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di revisione, la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consigliare prima dell'inizio della sessione Consiliare, in cui viene esaminato il Rendiconto, entro un termine non inferiore a 20 giorni, stabilito dal regolamento di contabilità e, quindi, fa il riferimento, chiaramente, al Regolamento di contabilità. Integrando il dispositivo con quanto affermato all'articolo 35 del nostro Regolamento di contabilità, e vado a darne lettura, lo schema di Rendiconto della gestione approvato dalla Giunta, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa e dai principi contabili applicati, è sottoposto all'Organo di revisione che ha a disposizione 20 giorni per il rilascio del parere di competenza. Lo schema di Rendiconto approvato dalla Giunta, unitamente a tutti gli allegati e al parere dell'Organo di revisione viene messo a disposizione dell'Organo Consiliare che deve provvedere all'approvazione entro il 30 aprile. Tutta la documentazione necessaria per l'approvazione del Rendiconto di gestione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante trasmissione tramite post elettronica ai Consiglieri. Si evince, pertanto che, entrambe le norme, sono state rispettate con riferimento all'articolo 227 del TUEL, in particolare, si precisa che gli uffici hanno lavorato come di consueto, in collaborazione con i Revisori. Cioè, lo schema di rendiconto depositato a voi Consiglieri, ha tenuto evidentemente conto delle risultanze delle relazioni dell'organo di revisione, ancorché la versione firmata dal Collegio dei Revisori non fosse ancora pervenuta. D'altro canto, come si evince dal Regolamento



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

di contabilità armonizzata, articolo 35, comma 2, lo schema unitamente a tutti gli allegati e al parere dell'Organo di revisione viene messo a disposizione entro il 30 di aprile. Questo, in realtà, è ciò che sarebbe successo, tanto che la relazione definitiva, appena pervenuta, è stata a voi trasmessa nel rispetto anche di quanto appena illustrato. Il TUEL impone 20 giorni di disponibilità della documentazione completa, prima della Delibera di Consiglio, non prima della Commissione. Quei 20 giorni sono stati stasera rispettati ma, non si può usare un termine che, ripeto, non era ancora scattato per giustificare la vostra assenza preventiva in una Commissione. Io stessa ho chiamato il Prefetto, subito dopo il ricevimento della vostra comunicazione. Il Prefetto ha dichiarato che come molti altri Comuni non sarà un problema andare con l'approvazione a maggio è fondamentale aver provveduto a tutte le attività propedeutiche, azioni che noi abbiamo svolto correttamente, e che gli ho inviato con relativa comunicazione scritta. La Commissione, quindi, si poteva svolgere. Si parla sempre all'interno di questa PEC di notevole documentazione come se fosse un difetto. È vero, i Bilanci sono complessi, perché complessa è la macchina dei servizi che garantiamo ogni giorno. Chi ambisce a governare deve, chiaramente, saper dimostrare di saper leggere quei numeri. Del resto la relazione del Revisore non contiene sorprese, certifica la solidità dei conti, il rispetto dei parametri di Legge e la riduzione, ad esempio, del debito pro capite del 12% in tre anni. Questi sono i veri dati importanti, secondo me, da sottolineare e condividere. Ogni giorno di ritardo sull'approvazione del Rendiconto, rallenta i pagamenti ai fornitori, la programmazione dei lavori pubblici, il trasferimento dei fondi a scuole e servizi sociali, non danneggia la maggioranza, danneggia la città. Partiamo in approvazione, portiamo, scusate, in approvazione oggi un consuntivo che è stato oggetto di approfondita valutazione e, di un'analisi molto complessa che, ha consentito di individuare somme da svincolare e rendere disponibili nei capitoli di spesa. Io credo che la politica sia confronto, mi sarebbe piaciuto in Commissione un confronto diretto sulle progettualità che la nuova capacità di spesa rende disponibili. Per il bene della nostra città, auspico che questa condivisione possa, in futuro, realizzarsi nelle sedi istituzionali appropriate, ridando valore all'agire politico. Questa sera il Consiglio ha portato in approvazione un Rendiconto sano, solido e trasparente, auspico che maggioranza e minoranza si lasciano alle spalle il passato, e siano capaci di trovare modalità comuni di dialogo che permettano di lavorare insieme, restando sui contenuti e lavorando per il bene della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco. Ulteriori interventi sul punto? Damiani. Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie. Io non voglio entrare nel merito, come avevo già anticipato, di tutta la questione Commissione ecc., però, dopo quello che è stato detto dalla Sindaca, due appunti, anzi tre appunti, li devo fare. Partendo dal discorso di quello che chiama prassi, ovvero sia, consuetudine e usi, perché la prassi non esiste nell'ordine della gerarchia delle fonti del diritto, non esiste, esiste la consuetudine o l'uso, che si trova all'ultimo gradino, e che può essere richiamata solo ed esclusivamente in mancanza di una norma internazionale, nazionale o regolamentare, in virtù della quale consente l'utilizzo della prassi. Richiamare, come è stato fatto, che in passato, in tutti gli anni, si sia utilizzato questo metodo, non vuol dire che, comunque, non debba essere rispettato quanto è previsto dal TUEL. Io, peraltro, a seguito della telefonata che era intercorsa con la Sindaca quel martedì mattina, prima della Commissione, avevo avvisato che non ci saremmo stati non... perché, chiaramente, mancava un elemento, cioè un elemento fondamentale, qual'è quello della relazione dei Revisori dei Conti, che avvalora e conferma la validità del Bilancio, così come è stato redatto dagli uffici. Evidenziavo che il Consiglio Comunale, che era stato previsto per il 30 aprile, non si poteva fare, perché c'era comunque stata una violazione, in mancanza dell'invio, nei



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

termini previsti dal Testo Unico degli Enti Locali. Tant'è vero che ho detto, neppure il Consiglio che, eventualmente, si voleva proporre il 5 o il 6 di maggio, non mi ricordo esattamente la data, non presentava i requisiti di correttezza e di invio della documentazione che ci sarebbe pervenuta due giorni dopo. Solo questo, un appunto, per dire che, non significa che nel momento in cui si riscontra una violazione di una norma regolamentare uno possa legittimamente rilevare questa mancanza. Mi sembra un diritto imprescindibile da parte di un'opposizione. Poi, che non sia stata fatta in passato non vuol dire assolutamente niente, come ho detto non è una... non diventa Legge il fatto che si sia consentito precedentemente una modalità, non è per questo, peraltro come aveva anche spiegato l'Assessore Botta, dettagliatamente del motivo per il quale noi reclamavamo l'impossibilità di svolgere il Consiglio Comunale del 30 aprile. Secondo luogo, non era un dispetto fatto alla maggioranza, né ai cittadini ma, era una volontà di far capire alla maggioranza il rispetto delle norme, la cui violazione non ricade certo in capo all'opposizione ma, sicuramente alla maggioranza che poteva ben sapere che l'inoltro di quella documentazione doveva avvenire nei termini previsti. Quindi, giusto per fare una precisazione e non ritenere che il nostro sia stato un puro capriccio, magari, il fatto di non aver consentito lo slittamento di 24 ore della Commissione, poiché il lunedì era Pasquetta, ci sono stati consegnati i documenti esattamente, contrariamente a quanto è stato detto nella Conferenza dei Capigruppo al venerdì mattina, ci sono stati consegnati alle 16,00, inizialmente, qualcuno prima ma, gli ultimi alle 16,00 del venerdì pomeriggio. La richiesta di slittamento di 24 ore, era perché consentisse alle opposizioni di dare una lettura più, magari, approfondita e più appropriata e lo slittamento di 24 ore, non avrebbe in alcun modo pregiudicato, forse non avremmo sollevato la questione, quindi non avrebbe, in alcun modo, pregiudicato la possibilità dello svolgimento del Consiglio Comunale al 30 o il 29 di aprile. Quindi, era giusto per precisare che non è un semplice capriccio ma è una richiesta di rispetto delle regole, così come abbiamo detto che, visto che c'è un Regolamento, visto che, a mio avviso, sono state violate alcune normative, faremo presente anche questo, perché venga rispettato il Regolamento, così come voi, giustamente, sottolineate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Prego, Consigliera Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sì, aggiungo che noi, come Consiglieri di opposizione, abbiamo poco spazio per far valere i nostri diritti, quindi, partecipare alla Commissione del 22, significava dare seguito a un Consiglio che era previsto per il 29, se non ricordo male, accettando che in realtà, accettando come se tutte le procedure fossero state eseguite nel modo corretto. Poiché, questo non era avvenuto, noi ci siamo soffermati sulla revisione dei conti, sia della farmacia che del Comune ma, in realtà, erano anche altri i documenti che mancavano, tant'è che poi sono stati inviati in un secondo momento. Una parte, erano stati inviati, giustamente, venti giorni prima ma noi ci eravamo accorti della mancanza di alcuni documenti importanti. Ed è per questo che abbiamo deciso di non presentarci, ed è per questo che abbiamo mandato una PEC che speravamo che così come si dice presente, assente giustificato, si dicesse assente per questo motivo. Ora, lasciando perdere questa motivazione, il Consiglio, di fatto è stato slittato perché i documenti sono arrivati in un secondo momento, tutti i documenti che mancavano e da quel momento, sono scattati i venti giorni. È chiaro che, spesso capita ai Comuni di dover mandare i documenti in ritardo, ed è obbligo informare il Prefetto, tant'è che in passato, quando si mandavano in ritardo i documenti, io dovevo avvisare il Prefetto perché eravamo in ritardo. Questo è un obbligo e il Prefetto si accerta che le procedure sono in corso e dà l'assenso allo slittamento del Consiglio. È consuetudine, se tutto in regola. Se, invece, si è in ritardo con il Rendiconto, il Prefetto ha la facoltà di commissariare il Comune. Non era questo il



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

caso ma mancavano dei documenti. Ora, sono contenta che il Sindaco abbia letto la relazione che si era preparata perché, evidentemente, sapeva che doveva giustificare il suo andamento. Come giustamente ha detto Damiani, se in passato non è stato sollevato, probabilmente, o non ci si è fatto caso o non si è studiata nel dettaglio la norma. Poiché, noi conosciamo la norma, abbiamo sollevato il problema, ci siamo confrontati, abbiamo notato i vari Gruppi che mancavano alcuni documenti, dopodiché abbiamo deciso. L'unico modo che avevamo per far sentire la nostra voce, era l'assenza. Ma questo non è andato a sfavore dei cittadini, anzi, tuteliamo i cittadini in questo modo. Se avessimo voluto fare un'azione politica, partitica, non ci saremmo presentati neanche alla seconda convocazione, perché così sì che facevamo un'azione di, come dire, di ripicca politica ma, non era nostro interesse. Siamo venuti in Commissione, abbiamo discusso quello che ritenevamo giusto discutere, anche con toni accalorati perché, ripeto, noi ci teniamo al nostro Comune e ci teniamo che venga portato avanti in un certo modo. Abbiamo anche chiesto, in quell'occasione, quali fossero le azioni che l'Amministrazione ha preventivato per l'utilizzo dell'avanzo e c'è stato risposto che sarà discussione delle prossime Commissioni. Quindi, noi abbiamo un atteggiamento costruttivo, noi vogliamo poter ragionare, tant'è che ci siamo messi a disposizione, ci siamo messi a disposizione, abbiamo chiesto e lo ribadisco, il bando della farmacia e ancora non c'è stato mandato. Abbiamo chiesto di poter discutere insieme delle progettualità sul PGT ma, ci è stato detto l'altro giorno, noi abbiamo deciso... Quindi, da parte nostra il ponte c'è. Se poi vogliamo metterla sempre sulla questione partitica, mi dispiace, io non so che cosa dire, però, ribadisco, e ci tengo a sottolinearlo questo aspetto. Noi abbiamo agito per quelle che erano le nostre possibilità per tutelare l'Ente. Se in passato dall'elenco che ha fatto il Sindaco, che conoscevo benissimo, è stato rimandato, uno, è perché evidentemente non si è avuto la capacità di rispettare in modo puntuale le scadenze, però, abbiamo detto, può capitare ma, due è perché comunque, ho perso il filo del discorso... va bene... non mi ricordo più cosa volevo dire... ho perso il filo del discorso, mi scuso. Comunque noi, ecco, stavo dicendo che noi volevamo tutelare il Comune, i cittadini, proprio perché vogliamo che tutto sia trasparente e accessibile a tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie mille. Mi ha chiesto la parola il Consigliere Centanin. Prego.

CONSIGLIERE CENTANIN

Buonasera a tutti. Un paio di riflessioni rispetto a questa situazione che io trovo abbastanza paradossale, forse ma, non vorrei offendere nessuno, e anche sul fatto che sia stato attaccato il fatto di aver usato il termine prassi. Sedendo in Consiglio da tanti anni, io ricordo che, addirittura, a volte, il parere dei revisori arrivava la sera stessa del Consiglio Comunale e se ne dava lettura durante il Consiglio Comunale. Prendiamo atto che, in questo mandato, abbiamo sicuramente delle opposizioni più preparate rispetto al passato e più attente rispetto a quella che è la procedura che l'Amministrazione dovrebbe seguire stando nei tempi stabiliti. Ribadisco che, siccome l'iter, dalla conferenza del Capigruppo del 17 in avanti l'ho seguita, ognuno è libero di interpretare la propria azione politica e dare una motivazione, resta il fatto che, una prassi consolidata, non può essere più considerata tale. La domanda che mi è venuta è: ma, qualora il parere dei Revisori dei Conti fosse stato negativo, cosa sarebbe successo? Si sarebbe bloccato tutto, giusto? Quindi questa domanda e questa risposta ci fa capire che è implicito che il parere sia favorevole, perché come diceva il Sindaco, il lavoro sul Bilancio viene costantemente monitorato dai Revisori dei Conti e, quindi, il momento del parere finale, tra l'altro su un Bilancio consuntivo, cioè già chiuso, quindi non è che c'è da mettere in discussione delle scelte fatte nell'anno precedente, è proprio sicuramente un parere, come si dice questa parola, squisitamente tecnico, che avvalga il lavoro fatto dall'Amministrazione e dagli uffici che si occupano dei nostri Bilanci. Che da questo, ne sia



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

diventato un caso che ha portato a far slittare i tempi del Consiglio, chi ha danneggiato l'Amministrazione, i cittadini? Non lo so. Io non lavoro come dipendente dell'Amministrazione, non so se ci sono state delle ricadute rispetto ad alcuni pagamenti o riconoscimenti economici di qualcuno, non lo so, faccio un altro lavoro. Il dato è che si voleva dare alla maggioranza un segnale politico e il segnale politico è stato letto, non dico interpretato, perché, è chiaro, e si è già evidenziato anche dagli interventi precedenti, che la narrazione... ognuno narra con il proprio stile, ed esponendo i propri contenuti dal proprio punto di vista, che non sempre sono gli stessi di chi siede da un'altra parte. Quindi, ognuno, poi, si farà l'idea di quanto questa posizione tenuta dalle minoranze sia stata utile ed efficace. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Centanin. Ci sono ulteriori interventi? Prego, Consiglieria Bellifemine o Damiani, non ho capito chi dei due... Prego, Consigliere Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Devo intervenire per stigmatizzare l'intervento della Consiglieria Centanin, forse, non ha capito quello che è stato detto, mi dispiace, non l'ha compreso. Forse, sono stato io che non sono stato talmente capace di far comprendere quello che era stato il nostro intervento che, sicuramente, riguardava il rispetto delle normative, poi continuare a insistere sul discorso, prassi ecc., l'ho già spiegato prima, non ritengo di ulteriormente delucidare il Consiglio, visto che c'è altro da fare. Però, certi interventi, vanno anche un attimino valutati in relazione a quello che è stato fatto dalla maggioranza e, soprattutto, anche il fatto, sicuramente, ci sarà anche un fatto politico, ma ci mancherebbe che non c'è un fatto politico. Sono diverse forze politiche e ognuno porterà avanti quella che è la propria valutazione e, soprattutto, anche la mancanza di una, come posso dire, l'ho detto, di spostamento di 24 ore. Quindi, quella volontà contraria, era una manifestazione chiara contro quanto era stato richiesto dalla minoranza o dall'opposizione, che non precludeva alcunché: 24 ore discutere in Commissione non avrebbe precluso o ritardato alcunché ma, avrebbe portato sicuramente un beneficio perché si sarebbe svolto tranquillamente il Consiglio Comunale in un'ottica di condivisione delle richieste. Quindi, indubbiamente, ho dovuto richiamare, a questo punto, il rispetto delle regole, dei Regolamenti e delle leggi. Tutto qua, grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere, l'intervento dal Consigliere Bellifemine era sostituito? Prego, Consigliere Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sì, forse come diceva Damiani, non è chiaro. La Legge è Legge. Ora, noi abbiamo detto che il documento più importante che mancava era quello dei Revisori ma, c'eravamo accorti che mancavano altri documenti, tant'è che sono arrivati in un secondo momento. Ora, se nel passato c'era la prassi sbagliata, non deve essere la giustificazione per i propri errori attuali. Quindi, è stato fatto un errore perché non sono stati mandati tutti i documenti. Se questo non fosse stato un problema, non ci sarebbe stato nessun problema a convocare anziché il 29, il 30 o l'1 o il 2 o il 3, il Consiglio. Invece, la Legge prevede che solo qualora tutti i documenti vengono inviati, possono essere considerati i 20 giorni utili per la convocazione del Consiglio. Allora, direi che, forse, dovete riascoltare la lezione che ha letto il Sindaco, in cui, proprio diceva che la norma prevede che solo nel momento in cui si ha la relazione dei Revisori dei Conti, si considera tutto il bagaglio dei documenti appropriato, affinché, si possa discutere il consuntivo. Poi, dire che la relazione dei Revisori è implicita che sia positiva. No, non è così, perché è vero che i Revisori lavorano in



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

parallelo con gli uffici, però ci possono essere delle situazioni delicate che possono portare ad un parere sfavorevole. E una situazione delicata, noi nel nostro Comune ce l'abbiamo, che è quella della farmacia. Non solo. Sappiamo che l'avete detto, non mi ricordo se in un Consiglio o una Commissione, c'è un attenzionamento da parte... cos'è che sono ora, non dalla Corte dei Conti... dal... dall'Agenzia delle Entrate, quindi, sono situazioni che richiedono un attenzionamento. Se non ci fosse un problema per cui, si deve rispettare quel limite, non ci sarebbe l'obbligo del commissariamento qualora non si rispettino quei tempi di Legge che sono previsti entro il 30 di aprile. Ora, quindi, non possiamo banalizzare dicendo: in passato si faceva così, addirittura, la relazione dei Revisori dei Conti, si discuteva il giorno stesso. Allora, se c'è un dialogo aperto, il dialogo deve essere da ambo le parti. Noi in Capigruppo avevamo detto, ci state mandando i documenti domani, che è l'antivigilia di Pasqua e la Commissione martedì sera. Slittiamo di un giorno, così i documenti a corollario di quello che ci avete già inviato, possiamo leggerli con calma. Questa è stata una chiusura ma, questo ha penalizzato voi stessi, perché poi, abbiamo visto dalle date, quella stessa giornata in cui si doveva discutere la Commissione, vi sono arrivati alcuni documenti che mancavano. Quindi, il dialogo deve essere da ambo le parti. Noi, abbiamo agito secondo la tutela che ci sentivamo di mettere in atto nei confronti della nostra Città. E ribadisco, l'aspetto politico l'avremmo potuto giocare, se così vogliamo dire, dal punto di vista partitico, non presentandoci alla seconda convocazione della Commissione, facendo slittare ancora il Consiglio. Che cosa determina lo slittamento del Consiglio? L'immobilismo dell'Amministrazione. Significa che, non si possono pagare le fatture, non si possono fare determinate azioni. E' chiaro che, il nostro non è questo l'interesse, perché sappiamo, abbiamo governato fino a giugno del 2024, quindi, sappiamo che fino a giugno del 2024 tutto era in regola. Ma è nostro obbligo come Consiglieri di opposizione, quello di vigilare. Siccome da giugno 2024 in poi, noi non ci siamo stati, noi avevamo l'obbligo di vedere tutti i documenti e soprattutto il parere dei Revisori dei Conti. Questo è il fatto. Noi abbiamo messo in atto quelle che sono le regole che a noi sono consentite nel dialogo corretto delle fazioni maggioranza e opposizione. Quindi, non c'è niente da sconcertarsi. E' imbarazzante il fatto di volersi giustificare a tutti i costi dicendo che è prassi. C'è stato un problema? Va bene. Forse, in passato, si diceva alle opposizioni: guardate che ci sono dei documenti che vi arriveranno, però, i documenti principali vi sono stati già mandati. Io immagino che gli altri Gruppi in questo senso, nelle precedenti Amministrazioni, abbiano agito di conseguenza. Siccome questo non è avvenuto, rendendoci conto, abbiamo agito. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono richieste di intervento, oltre alla Consiglieria Centanin che me lo ha chiesto. No. Allora do una parola a lei. Prego Consiglieria Centanin.

CONSIGLIERE CENTANIN

Confermo lo sconcerto sentendo che, fino a giugno dell'anno scorso, abbiamo operato in modo giusto e le scadenze le ha date il Sindaco rispetto al parere, al deposito dei documenti e da quest'anno è sbagliato. Prendo atto che, ripeto, sono ancora più sconcertata ma va bene. Eccoci qua, questo è il giochetto che conosciamo da anni. Lo sentano tutti i presenti che fino a giugno dell'anno scorso era giusto, da quest'anno non lo è più. Grazie.

PRESIDENTE

Si può ribadire quanto si vuole. Chiedo soltanto una cosa. Abbiamo letteralmente sentito gli stessi interventi per 6-7 volte con quello che arriva 8. Tutti hanno il diritto di parlare, visto che mi avete chiesto di ricordarvi le regole, vi ricordo che su questo tema specifico non ci sono né limiti di tempo, né limiti di interventi, quindi, possiamo ascoltarlo anche 17 volte, però mi consta anche



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

dare un senso ai lavori del Consiglio, quindi, se riusciamo ad andare oltre su argomenti che si sono decisamente chiariti rispetto a quelle che sono le legittime parti in causa, penso che ne possa venire a vantaggio di tutti. Mi ha chiesto la parola e gliela lascio immediatamente, la Consiglieria Bellifemine. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, so bene anch'io che voi manipolate la narrazione. Io ho detto una cosa, se non è stata chiara, me ne scuso, lo ribadisco, vediamo se è più chiaro. Io ho detto che fino a quando io, facciamo così, fino a quando io ero Sindaco conoscevo tutto quello che succedeva nel Comune e, quindi, potevo avere la certezza che fino a giugno tutto era nella prassi. Siccome sono dalla parte dell'opposizione, non conosco quello che avviene all'interno, è mio dovere conoscere la documentazione che mi viene inviata solo al momento del Consiglio. Non ho detto che non è corretto, tant'è che all'inizio del mio intervento, cara Centanin, vai a riascoltartelo, ho detto che non ho nessuna obiezione sul Rendiconto, perché abbiamo guardato i documenti e tutto è corretto. Io ho detto un'altra cosa, ho detto che peccato l'andamento della Commissione, ok? Io non ho detto che è giusto o non è giusto, noi abbiamo in questo momento, l'obbligo di vigilare, siccome io i documenti li potevo guardare in qualsiasi momento, fino a quando ero Sindaco, da quando non sono più Sindaco posso avere accesso agli atti solo se faccio la richiesta dell'accesso agli atti, o se mi vengono inviati i documenti. Se non mi vengono inviati i documenti, io non posso sapere se si sta agendo in correttezza o meno. Se, quindi, il parere dei Revisori io non ce l'ho, non posso dirlo perché non sono io che lo dico, sono loro che dicono se è giusto o non è giusto quello che è l'andamento dell'Amministrazione. Tant'è che nella relazione dei Revisori, comunque, c'è il cappello sulla farmacia, chiaro? E' chiaro anche per chi è qui in sala o per chi ci ascolta a casa.

PRESIDENTE

Consiglieria mi perdoni... No, mi perdoni lei, Presidente, perché lei riprende solo me.

PRESIDENTE

A parte che non ho ancora ripreso nessuno, quindi, non sa se sto per riprendere lei o se sto per riprendere qualcun altro. Le ridò immediatamente la parola è, peraltro, nei miei poteri interromperla laddove stia succedendo qualcosa che non è compatibile con i lavori del Consiglio. Le dico in maniera chiara, non è compatibile con i lavori del Consiglio il fatto che lei si rivolga a delle persone che non sono i Consiglieri. Ma non mi deve prendere in giro Consiglieria, deve rispettare il regolamento, deve rispettare questa Assemblea, non deve rispettare me, deve rispettare il ruolo che i cittadini le hanno affidato e che deve svolgere in maniera corretta. Quindi, se mi ha chiesto scusa per chiedermi scusa, non deve chiedere scusa a me ma deve chiedere scusa al Consiglio. Se mi ha chiesto scusa, come parso dal suo tono e dalla sua espressione, per deridermi le chiedo di non farlo ulteriormente. Dopodiché considero conclusa la questione. Detto ciò, ho già in precedenza richiesto che i temi vertano sul punto all'ordine del giorno, è chiarissima la questione delle tempistiche, dei documenti, di che cosa era giusto e che cosa era sbagliato a giugno dell'anno scorso, di che cos'è la prassi e di che cos'è la consuetudine, lo abbiamo capito tutti. Se possiamo discutere di numeri del rendiconto, discutiamo di numeri del Rendiconto. Se il rendiconto, come mi è parso di intendere, in dieci secondi di uno dei suoi interventi, è un argomento sul quale non avete obiezioni da porre, non avete questioni da porre, perché ritenete che vada bene così, approviamo il punto e procediamo oltre, perché tutto quello che stava a valle di questa questione è stato chiarito in maniera, direi, definitiva. Ci sono ulteriori interventi? Consigliere Facetti, prego.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE FACETTI

Mi dispiace, io non intervengo mai ma, mi dispiace sentire in questo Consiglio che un Amministratore venga a dire che fino a giugno tutto era regolare. Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Facetti. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Intanto segnalo che la Consigliera Cassina ha momentaneamente abbandonato la seduta. Se non ci sono ulteriori interventi, poniamo in votazione senza di lei che mi ha, peraltro, per le vie brevi avvisato di procedere in questa maniera. Quindi, direi che non ci sono interventi e poniamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali, coordinato con il D.Lgs. 126 del 10.08.2014;
- il D.Lgs. 267/2000 coordinato con il D.Lgs. 126/2014;
- l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, che prevede l'adozione di un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
- l'art. 77 bis, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE;

VISTO l'art. 77 bis, comma 11, del D.L. 118/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e tale informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il DM del 1° agosto 2019, pubblicato nella G.U. del 22 agosto 2019, ha definito i seguenti saldi di competenza finanziaria: Risultato di competenza (W1), Equilibrio di bilancio (W2), Equilibrio complessivo (W3);
- fino al 31 dicembre 2024, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;

DATO ATTO che dagli equilibri di bilancio allegati al rendiconto della gestione 2024 si riscontra il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145/2018;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESO ATTO che sono stati verificati i parametri di deficitarietà strutturale di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, e che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;

VISTI:

- la determinazione n. 252 del 14.04.2025, con la quale si è preso atto della consistenza degli inventari dei beni mobili e immobili anno 2024;
- la determinazione n. 216 del 7.04.2025, con la quale si dà atto della regolare resa all'Amministrazione Comunale del Conto della Gestione degli Agenti contabili a denaro per l'anno 2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 3.04.2025, esecutiva, di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 8.04.2025, esecutiva, di approvazione schema del rendiconto della gestione 2024 e relativa relazione;

VISTE le relazioni dei Responsabili di Area dalle quali si evince che non risultano debiti fuori bilancio e passività latenti alla data del 31.12.2024;

VISTA la relazione dei Revisori dei Conti in data 24.04.2025;

VISTA la Relazione sulla gestione di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO altresì, che l'argomento è stato trattato nella competente Commissione Consiliare;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo n. 267/00:

- il parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Responsabile dell'Area competente;
- il parere favorevole sulla regolarità contabile del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi dell'art. 42, del Decreto Legislativo n. 267/00;

Prima della votazione il Consigliere Cassina lascia temporaneamente la sala e non partecipa alla votazione

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri astenuti: 2 Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 9 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Covello Laura, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 2 Damiani Sandro, Alzati Fabio

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** il Rendiconto generale della gestione 2024, comprendente il Conto del Bilancio allegato alla presente – Allegato A, lo Stato Patrimoniale – Allegato B, il Conto Economico – Allegato C e la Nota Integrativa – Allegato D, Relazione sulla Gestione approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 3.04.2025 (Allegato E), Relazione dell'Organo di



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Revisione datata 24.04.2025 (Allegato F), Prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio (Allegato G), Analisi dei tempi di pagamento (Allegato H), Parametri di deficitarietà strutturale (Allegato I), Elenco residui attivi/passivi riaccertati (Allegato L), Attestazione assenza debiti fuori bilancio (Allegato M), nelle seguenti risultanze:

RENDICONTO GENERALE

Fondo cassa 01.01.2024 **17.065.245,13**

Riscossioni

in conto residui	3.025.705,83	
In conto competenza	12.148.021,89	15.173.727,72

Pagamenti

in conto residui	3.276.846,18	
in conto competenza	11.493.593,96	14.770.440,14

Fondo di cassa presso la Tesoreria Comunale 31.12.2024 **17.468.532,71**

Residui attivi da riportare:

in conto residui	3.326.149,64	
in conto competenza	3.063.180,58	6.389.330,22

Residui passivi da riportare :

in conto residui	1.368.828,05	
in conto competenza	3.541.245,88	4.910.073,93

Fondo pluriennale vincolato

per spese correnti		192.325,57
per spese in conto capitale		7.088.392,90

Avanzo di Amministrazione al 31.12.2024 **11.667.070,53**

Di cui

Avanzo Accantonato

F.C.D.E	3.178.901,74	
Fondo perdite società partecipate	54.807,00	
Fondo contenzioso	114.165,00	
Altri accantonamenti	295.797,68	3.643.671,42

Avanzo di Vincolato

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	486.905,67	
Vincoli derivanti da trasferimenti	292.447,66	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	342.628,51	
Altri vincoli	0,00	1.121.981,84



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Avanzo destinato agli investimenti

Parte destinata agli investimenti

2.348.143,93

Parte disponibile

4.553.273,34

CONTO ECONOMICO PATRIMONIALE

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente

23.921.560,31

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio

24.762.476,83

Risultato economico d'esercizio

667.916,52

- 2) **APPROVARE** la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2024, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011;
- 3) **APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;
- 4) **DARE ATTO** che per l'anno 2024 sono stati raggiunti gli equilibri di bilancio così come definiti dalla normativa vigente;
- 5) **DARE ATTO** che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2024, come risulta dalla documentazione allegata;
- 6) **DARE ATTO** che le certificazioni e le attestazioni, sottoscritte da parte dei Responsabili di Area, necessarie per la predisposizione del rendiconto anno 2024 sono posti agli atti del Servizio Finanziario;
- 7) **DARE ATTO** che il fondo di cassa al 31.12.2024 è pari ad € 17.468.532,71.=-;
- 8) **DARE ATTO** che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00, come risulta nella parte narrativa e qui richiamati;
- 9) **DISPORRE** la trasmissione alla Sezione regionale della Corte dei conti entro 30 giorni, come richiesto dall'art. 227, c. 3-4 TUEL;
- 10) **DISPORRE** la pubblicazione del rendiconto della gestione e di tutti i relativi allegati sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Bilanci", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio Comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 13

Consiglieri astenuti: 2 Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 9 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Covello Laura, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 2 Damiani Sandro, Alzati Fabio



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 131 – 4° comma del Decreto Legislativo n. 267/00.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BERNARD JACOPO

IL SEGRETARIO

ERMIDIO ROCCO